

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

Asilo Nido “Orsa Maggiore” (Marsciano/Ammeto PG) e “Orsa Minore” (Marsciano/Papiano PG) Relazione al Convegno

L'allenamento emotivo per i nostri bambini, nei nidi, a scuola, a casa 8 maggio 2004

Sala A. Capitini – Piazza degli Uffici – MARSCIANO

Mi chiamo Sonia Costanzi, e sono un'educatrice della cooperativa SEM.

Da tre anni io e le mie colleghe stiamo portando avanti il progetto di aggiornamento sull'intelligenza emotiva promosso dalla Dott.ssa Carmela Lo Presti insieme alle educatrici dei nidi del territorio di Marsciano.

Ho avuto il piacere di sperimentare questo progetto prima all'asilo nido l'ORSA MAGGIORE di Marsciano e da quest'anno con gran soddisfazione anche presso la nuova sede di asilo nido l'ORSA MINORE di Papiano che a tutt'oggi ospita 18 bambini.

Il primo anno solo alcune di noi hanno potuto partecipare a questo corso visto che il sabato le nostre strutture sono aperte, ma da quest'anno tutto il personale dei nostri nidi ha usufruito di questa opportunità formativa.

In questi anni abbiamo fatto tesoro dei saperi acquisiti durante i corsi di aggiornamento e li abbiamo messi a disposizione per tutti i nuovi bambini.

E' proprio con questo spirito che abbiamo continuato a giocare con loro emozionandoci.

Tutto il lavoro portato avanti con i bambini in questi 3 anni ci ha dato tante soddisfazioni, sia dal punto di vista professionale che personale. Non nascondiamo le difficoltà, i dubbi, le incertezze che abbiamo incontrato durante il percorso e quanto è stato importante il mettersi in gioco, tirare fuori il più possibile quello che è dentro di noi.

Questo è servito a conoscerci meglio, ad esternare le nostre paure, le nostre debolezze e anche le nostre gioie;

a fare tesoro delle nostre sconfitte, in modo da non perderci d'animo, ma continuare il proprio cammino con una difficoltà in meno.

Fondamentali sono state le scoperte fatte durante gli incontri d'aggiornamento, che ci hanno permesso di creare un rapporto di sintonia con i bambini aiutandoli a riconoscerle e dare un nome alle emozioni che ci si sono presentate strada facendo.

Il lavoro con i bambini è stato a nostro avviso sempre più ricco di scoperte e conquiste.

Con il passare del tempo siamo riuscite sempre più ad affinare e migliorare il nostro lavoro con i bambini grazie anche al materiale che c'è stato messo a disposizione (carte, fotografie, disegni, ritratti, videocassette....) Per i nostri progetti abbiamo utilizzato sia favole scelte dai bambini sia storie inventate da noi.

Il punto di partenza è sempre lo stesso, prima cerchiamo di mostrare ai bambini tutte le faccine delle emozioni: rabbia, felicità, disgusto, tristezza, paura, meraviglia in modo da imparare a riconoscere i tratti essenziali che caratterizzano una determinata emozione, poi

DOCUMENTAZIONE DI FOR MOTHER EARTH

Sviluppo delle competenze sociali ed emotive nel territorio

“Quale tipo di essere umano voglio che prenda forma attraverso il mio intervento educativo?”

www.intelligenzaemotiva.it

da qui inizia il lavoro di riproduzione delle emozioni con la mimica facciale e la drammatizzazione.

Una volta approfondito questo lavoro con tutti i bambini si cominciano a raccontare e ad inventare le storie inserendo all'interno tutte le varie emozioni.

Per far sì che la storia risulti ancor più interessante ci siamo servite di materiale vario, ma particolare importanza l'abbiamo data alla musica e ai suoni naturali. Ci siamo accorte che utilizzando le musiche “giuste” nelle diverse situazioni di un racconto i bambini sono più partecipi e attenti a riconoscere le varie emozioni che si susseguono nella storia.

La musica è stato uno strumento importante che ha permesso di evidenziare ancora di più i vari stati emozionali aiutando così i bambini a riprodurre le storie drammatizzandole.

Inoltre ci siamo accorte che la musica e i suoni della natura sono stati per noi educatrici uno strumento importantissimo da utilizzare come strategie per superare certe paure come per esempio il rumore di un tuono o altri rumori improvvisi.

Infatti, considerato che quest'anno molti bambini avevano paura del rumore del tuono e dei rumori forti in generale abbiamo pensato di inserire all'interno della storia il tuono, motivo di paura del nostro personaggio principale.

I bambini nell'ascoltare la cassetta hanno imitato il personaggio rifugiandosi in una tana trovando così una soluzione al loro problema.

Da quel momento ci siamo accorte che i bambini quando sentono un rumore non dimostrano più quel disagio che avevano inizialmente.

Con il supporto della musica alcuni bambini più grandi sono riusciti a rappresentare con espressioni mimiche facciali, corporee e verbali tutti i passaggi della favola e quasi tutti ogni volta che leggono una storia da un libro sono in grado di riconoscere le emozioni.

Per esempio Pinocchio è triste perché non trova il babbo, il grillo parlante ha paura della balena, la matrigna di Cenerentola è arrabbiata perché Cenerentola è più bella.

I bambini che frequentano i nostri nidi hanno imparato a dare un nome alle emozioni più semplici e utilizzarle nei diversi momenti della giornata.

La mamma di Francesco, infatti, racconta di un giorno in cui il figlio le disse –Mamma quei bambini mi fanno pena !- e la mamma meravigliata gli chiese _Perché?_

Francesco rispose –Perché sono tristi!_

Abbiamo cercato di rendere partecipi e parte integrante del nostro progetto anche i genitori e per questo li vogliamo ringraziare per

L'aiuto e la collaborazione nel realizzare drammatizzazioni e laboratori.

A dimostrazione di quello che vi ho esposto vi vogliamo far vedere un breve video che riproduce un momento del lavoro dello scorso anno.

Per la Cooperativa SEM
Sonia Costanzi